

Trenta professionisti dietro le quinte del Premio Amidei

La macchina della 30.a edizione del premio "Amidei" è partita e avanza sicura grazie all'impegno dello staff.

Sono una trentina infatti le persone impegnate con compiti e professionalità diverse per la sua perfetta riuscita: tirocinanti e professori del Dams dell'università di Udine, collaboratori dell'Associazione "Amidei" e del Kinemax, addetti alla comunicazione e all'ospitalità. Protagonisti schivi ma fondamentali sono i 6 operatori, blindati nelle cabine di proiezione a temperatura da sauna finlandese, fanno girare le pellicole e realizzano la magia del cinema, immagini, suoni e racconti sul grande schermo.

Fino al 23 saranno un'ottantina i film proiettati, pellicole di ieri e di oggi, in alcuni casi rarità non facili da vedere. Nell'arco dei 10 giorni della manifestazione 120 sono gli

studenti accreditati che seguiranno le rassegne e le masterclass organizzate dal Dams cinema. Oltre 250 le persone che arriveranno a Gorizia per seguire il premio. Sono ospiti che pernoveranno da una a tre notti, dunque con una ricaduta anche economica sulla città. Per andare incontro a questi ospiti sono stati coinvolti nell'organizzazione i B&B, assieme a alberghi, ristoranti e trattorie. Una delle tante novità di questa edizione è "Amidei on the road", biciclette messe a disposizione degli accreditati da Elia Cuk per vivere Gorizia su due ruote con spo-

stamenti rapidi e puliti. "Per il primo anno - spiega Giuseppe Longo, direttore del premio - avremo proiezioni in contemporanea in due sale del Kinemax. Inoltre un'altra novità di questa edizione è l'allestimento della "libreria del cinema", realizzata in collaborazione con la libreria Antonini, accanto al front office in piazza della Vittoria. Un'idea che va nella direzione di un'apertura e di un coinvolgimento sempre maggiori della città nella manifestazione".

Oggi si inizia al Kinemax con due appuntamenti del cartellone "Amidei Kids" alle 10 saranno proiettati in contem-

poranea due film d'animazione: "La lunga calza verde", uno spaccato sull'Italia degli anni Sessanta e sulle vicende precedenti l'unificazione e "L'eroe dei due mondi" che mescola storia e finzione. Il pomeriggio sarà l'occasione per rivedere "Il Federale" di Luciano Salce, ricordando il regista e sceneggiatore attraverso il figlio e attore Emanuele e l'autore e regista Andrea Pergolari. In serata al parco Coronini sarà proiettato il secondo film in concorso "La solitudine dei numeri primi" per la regia e sceneggiatura di Saverio Costanzo.

Margherita Reguitti

